

«Scegli la tua scuola» Ritorna il salone dell'orientamento

Morbegno

Dall'11 al 13 gennaio al polo fieristico rivolta a tutti gli studenti di terza media

Morbegno accoglie gli studenti dell'intera provincia al salone dell'orientamento.

Si chiama "Orienta il tuo futuro" l'appuntamento che torna al polo fieristico morbegnese l'11, 12 e 13 gennaio, ogni giorno dalle 9 sino alle 12.30. Questo salone è promosso dalla Provincia di Sondrio con la Fondazione Gruppo **Credito Valtellinese**, il consorzio Sol.Co, il servizio Informagiovani di Sondrio, il Comune di Sondrio, la Comunità montana di Morbegno, il Comune di Morbegno e il Bim.

L'iniziativa si rivolge agli studenti delle classi terze degli istituti secondari di primo grado della provincia con l'obiettivo di offrire un supporto concreto per orientarsi ed effettuare una scelta scolastica e formativa consapevole.

Durante le tre giornate gli studenti avranno modo di conoscere gli istituti secondari del territorio visitando gli stand, parlando con i professori e gli studenti delle scuole superiori e partecipando ai laboratori strutturati appositamente per loro, in cui potranno conoscere concretamente le attività e le competenze richieste dai vari indirizzi di studio.

Il Quadrivio, centro di orientamento della Fondazione



Torna il salone a Morbegno

Gruppo **Credito Valtellinese**, sarà presente con un proprio stand. «La scuola per me - Orienta il tuo futuro» - dicono gli organizzatori - è il salone dell'orientamento per la scelta della scuola secondaria di II grado, una nuova iniziativa pensata per le ragazze e i ragazzi che stanno per scegliere il loro futuro indirizzo di studi in provincia di Sondrio».

Accompagnati dai loro insegnanti, negli spazi del polo morbegnese gli studenti potranno partecipare a due dei laboratori preparati per loro dagli istituti superiori, una bella occasione per conoscere concretamente le attività e le competenze su cui puntano gli indirizzi che hanno suscitato il loro interesse; ma anche parlare con gli studenti delle scuole superiori, ascoltare la loro esperienza e porre domande per sciogliere i dubbi che ancora restano.

S.Ghe.

